

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2021/2022
Titolo insegnamento	Diritto dell'Esecuzione Penale
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	<i>Criminal Enforcement Law</i>
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo eMail
	Lorenzo Pulito	lorenzo.pulito@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	12	Ius/16	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo Semestre
Anno di corso	IV
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e seminari di approfondimento

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	90

Calendario	
Inizio attività didattiche	24 febbraio 2022
Fine attività didattiche	27 maggio 2022

Syllabus	
Prerequisiti	PROPEDEUTICITÀ : DIRITTO PENALE
Risultati di apprendimento previsti	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare quanto appreso nel corso di lezioni e studiato individualmente, in modo da trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione con tratti di originalità.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite in attività di preparazione e comprensione dei dati e delle risorse a disposizione.</p> <p>Autonomia di giudizio Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire via via una piena maturità e autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità comunicative Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti, avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità sociali utili alla costruzione della comunicazione tra soggetti diversi.</p> <p>Capacità di apprendere Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze.</p>

Contenuti di insegnamento	<p>Il giudicato: profili di carattere generale. Il giudicato "formale": l'irrevocabilità delle sentenze e l'esecutività. Il giudicato "sostanziale": il <i>ne bis in idem</i>. L'efficacia extra-penale del giudicato.</p> <p>L'esecuzione penale dei provvedimenti giurisdizionali definitivi. Gli organi dell'esecuzione. Il ruolo del pubblico ministero. Il procedimento di esecuzione. Le questioni sul titolo esecutivo. La continuazione <i>in executivis</i>. La revoca della condanna per <i>abolitio criminis</i>.</p> <p>Il sistema penitenziario. Le fonti normative e le finalità rieducative della pena. La magistratura di sorveglianza: organi e competenze. Il procedimento di sorveglianza. I reclami. Le misure alternative alla detenzione, le misure premiali e speciali. I provvedimenti di rigore (art. 41 bis O.p.). I provvedimenti di indulgenza (amnistia, indulto, grazia).</p> <p>Specificata attenzione è dedicata alle profonde modifiche normative e alle novità giurisprudenziali (anche di origine sovranazionale) intervenute nel corso dell'ultimo arco temporale, con particolare riguardo al tema della pena "illegale" e della protezione dei diritti della persona detenuta.</p>
---------------------------	--

Programma	
Testi di riferimento	<p>A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A. DE CARO-A. FURGIUELE- M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI-C. VALENTINI, Manuale di Diritto Processuale Penale, 3ª edizione, Torino, Giappichelli, 2018, pp. 873-982.</p> <p>Si consiglia, inoltre, l'utilizzo del seguente codice:</p> <p>H. BELLUTA-M. GIALUZ-L. LUPARIA (a cura di), Codice sistematico di procedura penale, 5ª edizione, Torino, Giappichelli, 2020</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Esempi di siti web</p> <ul style="list-style-type: none"> • www.ristretti.it • www.processopenaleegiustizia.it
Metodi didattici	<p>Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari ed esercitazioni giurisprudenziali. Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in powerpoint proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.</p>
Metodi di valutazione	<p>L'esame finale consiste in un colloquio orale vertente sugli argomenti oggetto del Programma.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione degli istituti indicati nel programma. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti indicati nel programma nell'attuale contesto storico, anche attraverso lo studio della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale e l'analisi della giurisprudenza più innovativa, mediante esercitazioni, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte Costituzionale, della Corte di

	<p>Cassazione, della Corte Europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente, della capacità di studio critico degli istituti indicati nel programma, anche attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento - mediante attività didattiche di tipo seminariale - e della giurisprudenza più innovativa, con specifica attenzione alla giurisprudenza, anche di origine sovranazionale. • <i>Abilità comunicative:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione anche in aula, sia individualmente che in gruppo. • <i>Capacità di apprendere:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti indicati nel programma e l'esame della dottrina e della giurisprudenza più innovativa sui temi oggetto di studio.
Altro	<p>Gli studenti possono richiedere l'assegnazione della tesi mediante richiesta inoltrata al docente dopo il superamento dell'esame di profitto almeno sei mesi prima della prevista sessione di laurea. Avranno prelezioni i frequentanti.</p>